

Palermo, 24 ottobre 2019 Regione Siciliana Assessorato territorio e ambiente
Via Ugo La Malfa 169 - Auditorium

Linea di intervento LQS1 Valutazioni ambientali - Azioni per il miglioramento dell'efficacia dei processi di VAS e di VIA relativi a programmi, piani e progetti

AQS1.1 Rafforzamento delle competenze e qualità della documentazione tecnica

MODULO FORMATIVO

APPROFONDIMENTI TEMATICI SULLA VIA E SULLA VINCA



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile

dott. for. nat. **Savino Mastrullo**
Esperto UTS Progetto CReIAMO PA
Sogesid – MATTM DVA





CREIAMO PA - Competenze e reti per l'integrazione ambientale e per il miglioramento delle organizzazioni della PA
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

#efficacia

Beneficiario
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Durata
2017-2023

Asse 1 *Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione*

Obiettivo Specifico **1.3** *Miglioramento delle prestazioni della P.A.*

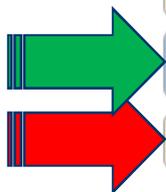
Azione **1.3.3** *Interventi per il miglioramento della capacità amministrativa, centrale e regionale, per l'integrazione della sostenibilità ambientale*



CREIAMO PA

Progetto CReIAMO PA - Linee di intervento

- L1 – WP 1 Formazione e diffusione del Green Public Procurement
- L1 - WP2 Azioni specifiche per l'applicazione dei CAM sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari
- L2 - WP1 Attuazione e monitoraggio dell'Agenda 2030
- L2 - WP2 Azioni per il raggiungimento del buono stato ambientale dell'ambiente marino, in applicazione dell'approccio ecosistemico e per contribuire allo sviluppo sostenibile
- L3 - WP1 Uso efficiente e sostenibile delle risorse ed economia circolare
- L3 - WP2 Promozione di Modelli di Gestione Ambientale ed Energetica nelle Pubbliche Amministrazioni
- L3 - WP3 Rafforzamento della capacità amministrativa per la prevenzione e la gestione dei rifiuti
- L4 Sviluppo e diffusione di procedure per il contenimento delle emissioni in atmosfera derivanti dalla combustione di biomassa ad uso civile
- L5 Rafforzamento della capacità amministrativa per l'adattamento ai cambiamenti climatici
- L6 Rafforzamento della Politica integrata delle risorse idriche
- L6 - WP1 Rafforzamento della capacità amministrativa e tecnica delle A6.1
- L6 – WP2 Gestione integrata e partecipata dei bacini/sottobacini idrografici
- L7 Sviluppo di modelli e strumenti per la gestione della mobilità urbana sostenibile
- **LQS1 Valutazioni ambientali - Azioni per il miglioramento dell'efficacia dei processi di VAS e di VIA relativi a programmi, piani e progetti**
- LQS2 Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di VInCA



CReIAMO PA

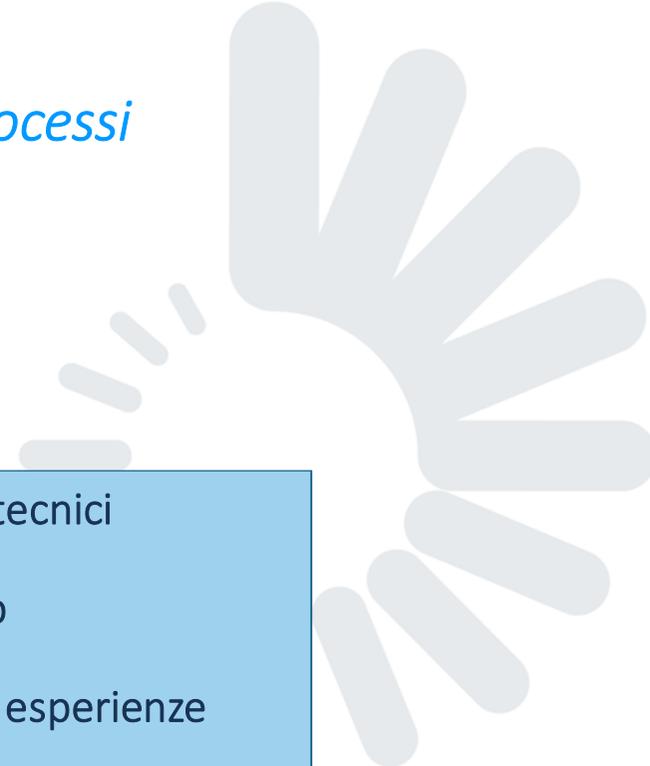
LQS1 – Attività progettuali

- AQS1.1 Rafforzamento delle competenze e qualità della documentazione tecnica
- AQS1.2 Integrazione dei procedimenti e dei processi (*dal 2020*)
- AQS1.3 Semplificazione della struttura amministrativa ed adeguamento normativo
- AQS1.4 Trasparenza e Partecipazione
- AQS1.5 Rafforzamento della *governance* per il monitoraggio ambientale degli effetti significativi connessi all'attuazione dei piani e dei programmi e alla realizzazione dei progetti



AQS1.2 - Integrazione dei procedimenti e dei processi (anni 2020-2023)

- Seminari, workshop, scambi di esperienze rivolti ai tecnici degli uffici regionali e degli Enti locali finalizzati a facilitare lo svolgimento di procedure integrate o coordinate (VAS/VINCA, VIA/VINCA, VAS/VIA, ecc.)
- Predisposizione condivisa di documenti di indirizzo per le procedure integrate o coordinate
- Aggiornamento degli indirizzi operativi scaturiti dal Tavolo VAS MATTM/Regioni

- 
- 3 Seminari tecnici
 - 3 Workshop
 - 3 Scambi di esperienze
 - 3 Documenti di indirizzo



1. Normativa di riferimento in materia di VInCA

- **Direttiva europea 92/43/CEE (c.d. "Habitat")**
- **Direttiva europea 79/409/CEE - 2009/147/CE (c.d. "Uccelli")**
- **Decreto Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"**
- **Decreto Ministeriale 3 aprile 2000, pubblicazione lista pSIC**
- **Decreto Ministeriale 3 settembre 2002, linee guida per la gestione dei Siti**
- **Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 3 settembre 2002, «Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 2002**
- **Decreto Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120, recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 357/97**
- **Circolare 23 gennaio 2004 dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni "Regolamento recante attuazione della direttiva n. 92/43/CEE**
- **Decreto n. 53/GAB del 30 marzo 2007 dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente "Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 c. 5 D.P.R. 8/09/1997, 357 e smi;**
- **Regione Siciliana Legge regionale del 8 maggio 2007 n. 13**



1. Normativa di riferimento in materia di VInCA

- Decreto n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, recante ad oggetto "Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";
- Decreto Assessorato del territorio e dell'ambiente 18 dicembre 2007. Modifica del decreto 22 ottobre 2007, concernente disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13
- Strategia nazionale per la biodiversità, predi-spota dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'art. 6 della Convenzione sulla diversità biologica fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con la legge 14 febbraio 1994, n. 124, sulla quale la Conferenza Stato-regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010
- Comunicazione della Commissione europea del 3 maggio 2011 «La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale: una Strategia europea per la biodiversità verso il 2020»
- Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21 dicembre 2015 Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana
- Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 31 marzo 2017 Designazione di 33 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana.



Linee guida nazionali per la Valutazione d'Incidenza DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 42020....

CREIAMO PA

1. Normativa di riferimento in materia di VIA-VInCA

D.LGS 152/06 aggiornato al D.Lgs 104/17

Parte seconda - Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI PER LE PROCEDURE DI VIA, DI VAS E PER LA VALUTAZIONE D'INCIDENZA E L'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA).

4. Finalità

...

...

3. **La valutazione ambientale** di piani, programmi e progetti ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi **nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità**

e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica. Per mezzo della stessa si affronta la determinazione della valutazione preventiva integrata degli impatti ambientali nello svolgimento delle attività normative e amministrative, di informazione ambientale, di pianificazione e programmazione.



CReIAMO PA

1. Normativa di riferimento in materia di VIA-VInCA

D.LGS 152/06 aggiornato al D.Lgs 104/17 Parte seconda - Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)

5. Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

(comma così modificato dall'art. 1 del d.lgs. n. 46 del 2014)

...

b-ter) **VALUTAZIONE D'INCIDENZA**: procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o su un'area geografica proposta come sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;

(lettera b) così sostituita e lettere b-bis) e b-ter) introdotte dall'art. 2 del d.lgs. n. 104 del 2017)

c) **impatti ambientali**: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori: popolazione e salute umana; ...

BIODIVERSITÀ, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE;

...interazione tra i fattori sopra elencati.



CReIAMO PA

1. Normativa di riferimento in materia di VIA-VInCA

Art. 6 comma 7 Integrazione con la Valutazione di Incidenza

I progetti di cui all'allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di siti della rete Natura 2000, sono sottoposti direttamente a VIA, considerando anche l'applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal Decreto Ministeriale n. 52 del 30/03/2015, e comprendendo anche la Valutazione di Incidenza (VInCA).

Per tutti i progetti e gli interventi per i quali è necessaria la verifica di assoggettabilità a VIA e che possono incidere significativamente su un sito della rete Natura 2000, la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'art. 5 del d.P.R. 357/1997; a tal fine, lo studio preliminare ambientale contiene un apposito capitolo redatto secondo l'allegato G del d.P.R. 357/1997 (Studio di Incidenza).

Nella pubblicazione dello studio preliminare ambientale, di cui al paragrafo precedente, viene data specifica evidenza dell'integrazione procedurale tra verifica di assoggettabilità a VIA e VInCA.



1. Normativa di riferimento in materia di VIA-VInCA

PROCEDURE INTEGRATE VIA-VInCA

L'art. 10, comma 3. La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale.



10. Coordinamento delle procedure di VAS, VIA, Verifica di assoggettabilità a VIA, Valutazione di incidenza e Autorizzazione integrata ambientale

...

3. La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale.

4. La verifica di assoggettabilità di cui all'[articolo 19](#) può essere condotta, nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente decreto, nell'ambito della VAS. In tal caso le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale.

5. Nella redazione dello studio di impatto ambientale di cui all'[articolo 22](#), relativo a progetti previsti da piani o programmi già sottoposti a valutazione ambientale, possono essere utilizzate le informazioni e le analisi contenute nel rapporto ambientale. Nel corso della redazione dei progetti e nella fase della loro valutazione, sono tenute in considerazione la documentazione e le conclusioni della VAS.



1. Normativa di riferimento in materia di VAS-VInCA

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE (MATTM) DIREZIONE GENERALE PER LE
VALUTAZIONI AMBIENTALI – DIVISIONE VAS

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI (MI.BAC)
DIREZIONE GENERALE PER IL PAESAGGIO, LE BELLE ARTI,
L'ARCHITETTURA E L'ARTE CONTEMPORANEE - SERVIZIO IV -
TUTELA E QUALITÀ DEL PAESAGGIO

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE (ISPRA)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME

VAS – VALUTAZIONE DI INCIDENZA

PROPOSTA PER L'INTEGRAZIONE DEI CONTENUTI
SETTEMBRE 2011



CReIAMO PA



1. Normativa di riferimento in materia di VInCA

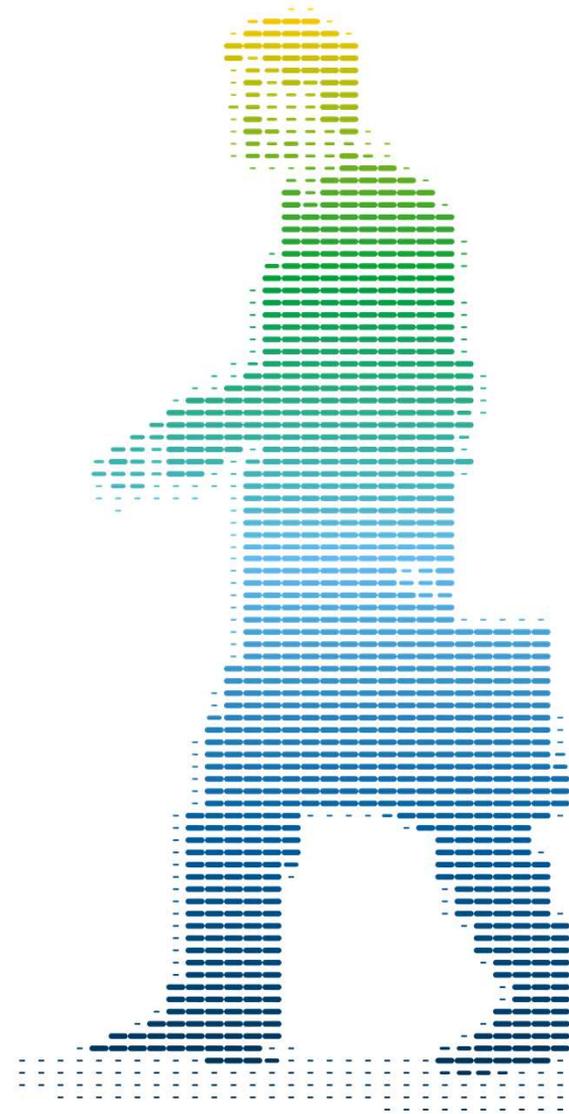
*“La VI è il procedimento di carattere **preventivo** al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere **incidenze significative** su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli **obiettivi di conservazione** del sito stesso” (art. 6 Dir. Habitat)*

La VI si applica, pertanto, a:

- 1.interventi che ricadono **all'interno delle aree Natura 2000** (o in siti proposti per diventarlo);
- 2.interventi che, pur sviluppandosi **all'esterno**, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.



1. Normativa di riferimento in materia di VInCA



1. Normativa di riferimento in materia di VInCA

- **Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21 dicembre 2015 Designazione di 118 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana**
- **Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 31 marzo 2017 Designazione di 33 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Siciliana.**

Tipo sito	Codice	Denominazione	Area (ha)	DDG di approvazione piano di gestione
B	ITA010002	Isola di Marettimo	1111	DDG N. 434/2012
B	ITA010003	Isola di Levanzo	552	DDG N. 434/2012
B	ITA010004	Isola di Favignana	1832	DDG N. 434/2012
B	ITA010008	Complesso Monte Bosco e Scorace	606	DDG N. 347/2010
B	ITA010009	Monte Bonifato	322	DDG N. 347/2010
B	ITA010010	Monte San Giuliano	999	DDG N. 347/2010
B	ITA010013	Bosco di Calatafimi	241	DDG N. 347/2010
B	ITA010015	Complesso Monti di Castellammare del Golfo (TP)	2406	DDG N. 347/2010
B	ITA010016	Monte Cofano e Litorale	561	DDG N. 347/2010
B	ITA010017	Capo San Vito, Monte Monaco, Zingaro, Faraglioni Scopello, Monte Sparacio	7338	DDG N. 347/2010
B	ITA010018	Foce del Torrente Calatubo e dune	108	DDG N. 347/2010
B	ITA010019	Isola di Pantelleria: Montagna Grande e Monte Gibebe	3099	DDG N. 535/2010
B	ITA010020	Isola di Pantelleria - Area Costiera, Falesie e Bagno dell'Acqua	3402	DDG N. 535/2010
B	ITA010022	Complesso Monti di Santa Ninfa - Gibellina e Grotta di Santa Ninfa	783	DDG N. 860/2010
B	ITA010023	Montagna Grande di Salemi	1321	DDG N. 347/2010
B	ITA020001	Rocca di Cefalù	36	DDG N. 183/2012
B	ITA020002	Boschi di Gibilmanna e Cefalù	2570	DDG N. 183/2012
B	ITA020003	Boschi di San Mauro Castelverde	3559	DDG N. 183/2012
B	ITA020004	Monte S. Salvatore, Monte Catarineci, Vallone Mandarini, ambienti umidi	5815	DDG N. 183/2012
B	ITA020005	Isola delle Femmine	15	DDG N. 563/2010
B	ITA020006	Capo Gallo	549	DDG N. 563/2010
B	ITA020007	Boschi Ficuzza e Cappelliere, Vallone Cerasa, Castagneti Mezzoioioso	4627	DDG N. 346/2010



1. Normativa di riferimento in materia di VInCA

Regione Siciliana	
Comune:	[REDACTED]
Provincia:	[REDACTED]
	
[REDACTED]	
Tipo di documento: VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE SIC ITA070004 TIMPA DI ACIREALE	



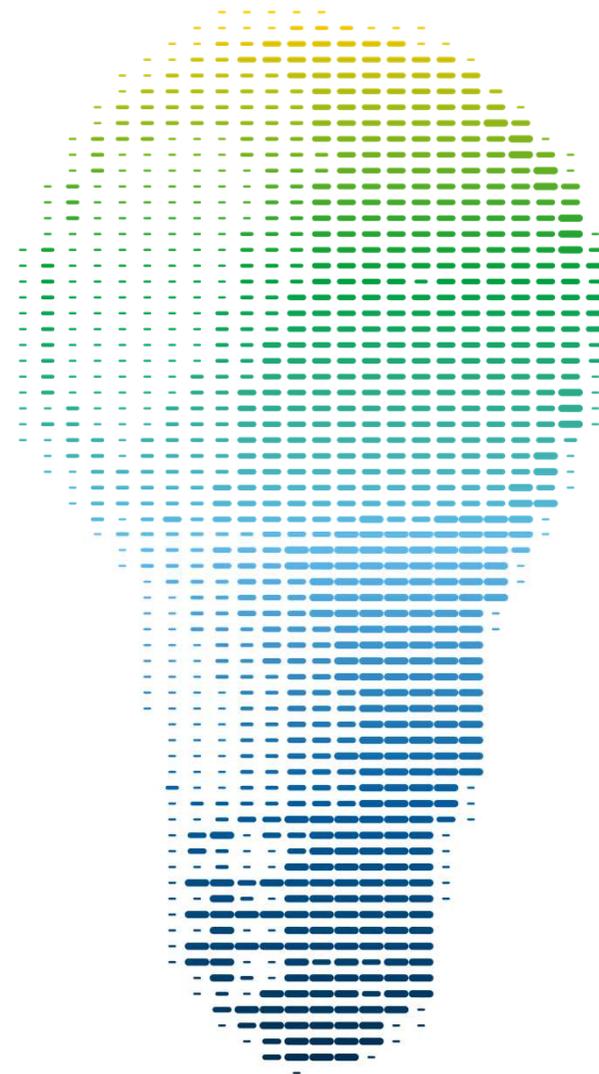
CReIAMO PA



“Sentito”

DPR 357/97 art. 5 comma 7

La valutazione di incidenza di piani e interventi ricadenti anche parzialmente in un'area naturale protetta nazionale come definita dalla L.394/91 deve essere effettuata sentito l'Ente di Gestione dell'area protetta



1. Normativa di riferimento in materia di VInCA

Incidenza negativa e motivi di interesse pubblico

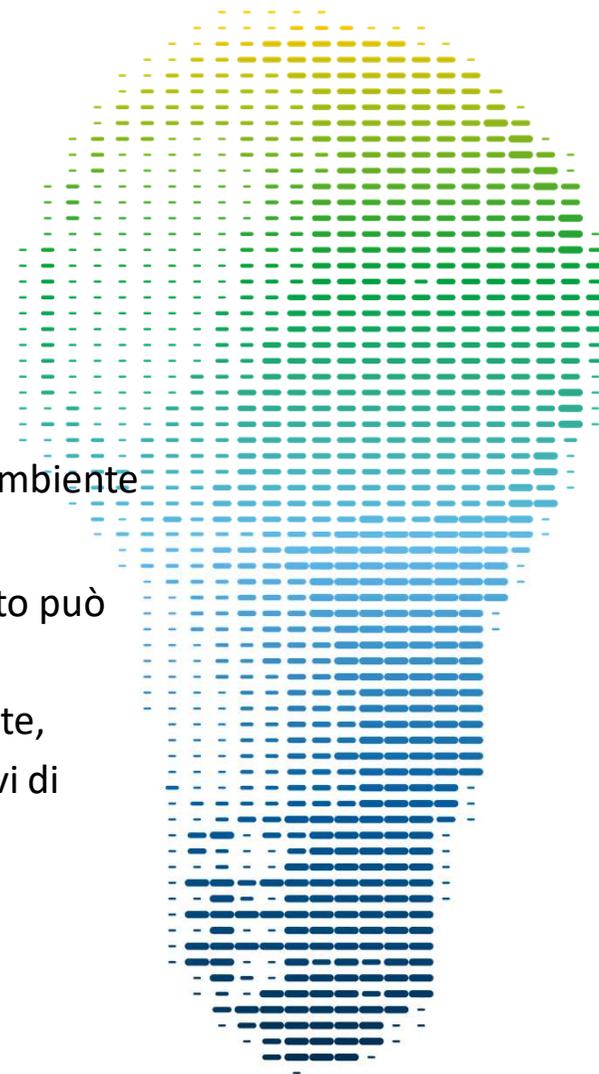
Qualora, a seguito della valutazione di incidenza, un piano o un progetto risulti avere conseguenze negative sull'integrità di un sito (valutazione di incidenza negativa), si deve procedere a valutare le possibili alternative. In mancanza di soluzioni alternative, il piano o l'intervento può essere realizzato solo:

per motivi di rilevante interesse pubblico e con l'adozione di opportune misure compensative dandone comunicazione al Ministero dell'Ambiente (art 5 mod. del DPR 8 settembre 1997, n. 357).

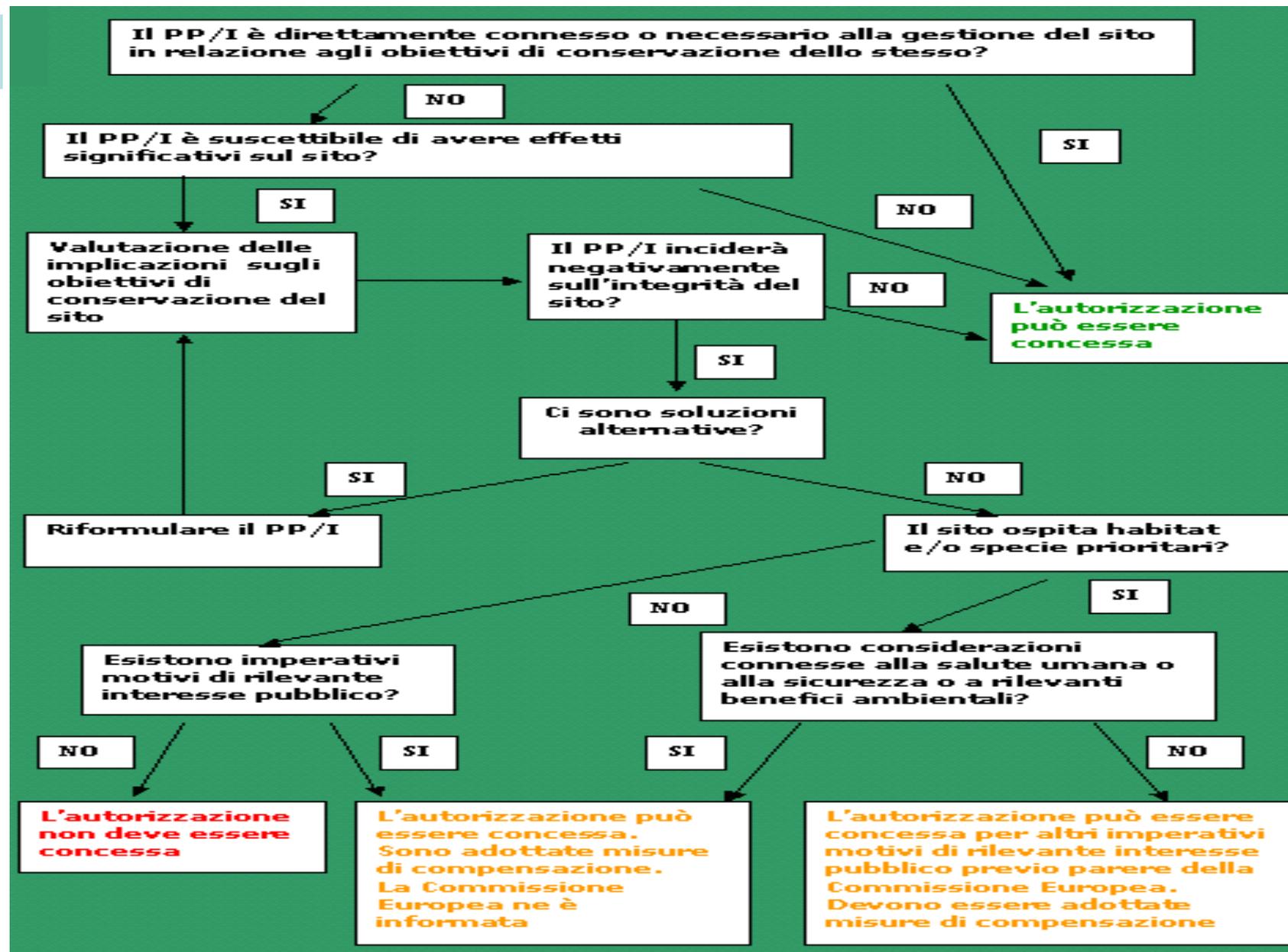
Se nel sito interessato ricadono habitat naturali e specie prioritari, l'intervento può essere realizzato **solo per esigenze connesse alla salute dell'uomo e alla sicurezza pubblica**, o per esigenze di primaria importanza per l'ambiente, oppure, previo **parere della Commissione Europea**, per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico. In tutti gli altri casi (motivi interesse privato o pubblico non rilevante), si esclude l'approvazione.



CReIAMO PA



1. Normativa di riferimento in materia di VInCA



2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.

ALLEGATO G - Contenuti della Relazione per la Valutazione di Incidenza di piani e progetti

1. Caratteristiche dei piani e progetti

Le caratteristiche dei piani e progetti debbono essere descritte con riferimento, in particolare:

- alle tipologie delle azioni e/o opere;
- alle dimensioni e/o ambito di riferimento;
- alla complementarità con altri piani e/o progetti;
- all'uso delle risorse naturali;
- alla produzione di rifiuti;
- all'inquinamento e disturbi ambientali;
- al rischio di incidenti, per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate.

Art. 6 DPR 120/2003

...

2. I proponenti di piani ... predispongono secondo i contenuti dell'allegato G DPR 357/97 uno **STUDIO** per individuare e valutare gli effetti che il piano può avere sul sito, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo



CReIAMO PA

2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.

ALLEGATO G - Contenuti della Relazione per la Valutazione di Incidenza di piani e progetti

2. Area vasta di influenza dei piani e progetti - interferenze con il sistema ambientale

Le *interferenze* di piani e progetti debbono essere descritte

con riferimento al sistema ambientale considerando:

- componenti abiotiche;
- componenti biotiche;
- connessioni ecologiche.

Le interferenze debbono tener conto della qualità, della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e della capacità di carico dell'ambiente naturale, con riferimento minimo alla cartografia del progetto **CORINE LAND COVER**. ^[1]

^[1] Si tratta di un progetto che fa parte del programma comunitario CORINE, il sistema informativo creato allo scopo di coordinare a livello europeo le attività di rilevamento, archiviazione, elaborazione e gestione di dati territoriali relativi allo stato dell'ambiente. Tale progetto ha previsto la redazione, per tutto il territorio nazionale, di una carta della copertura del suolo in scala 1:100.000.



2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

CORINE (Coordination of Information on the Environment)



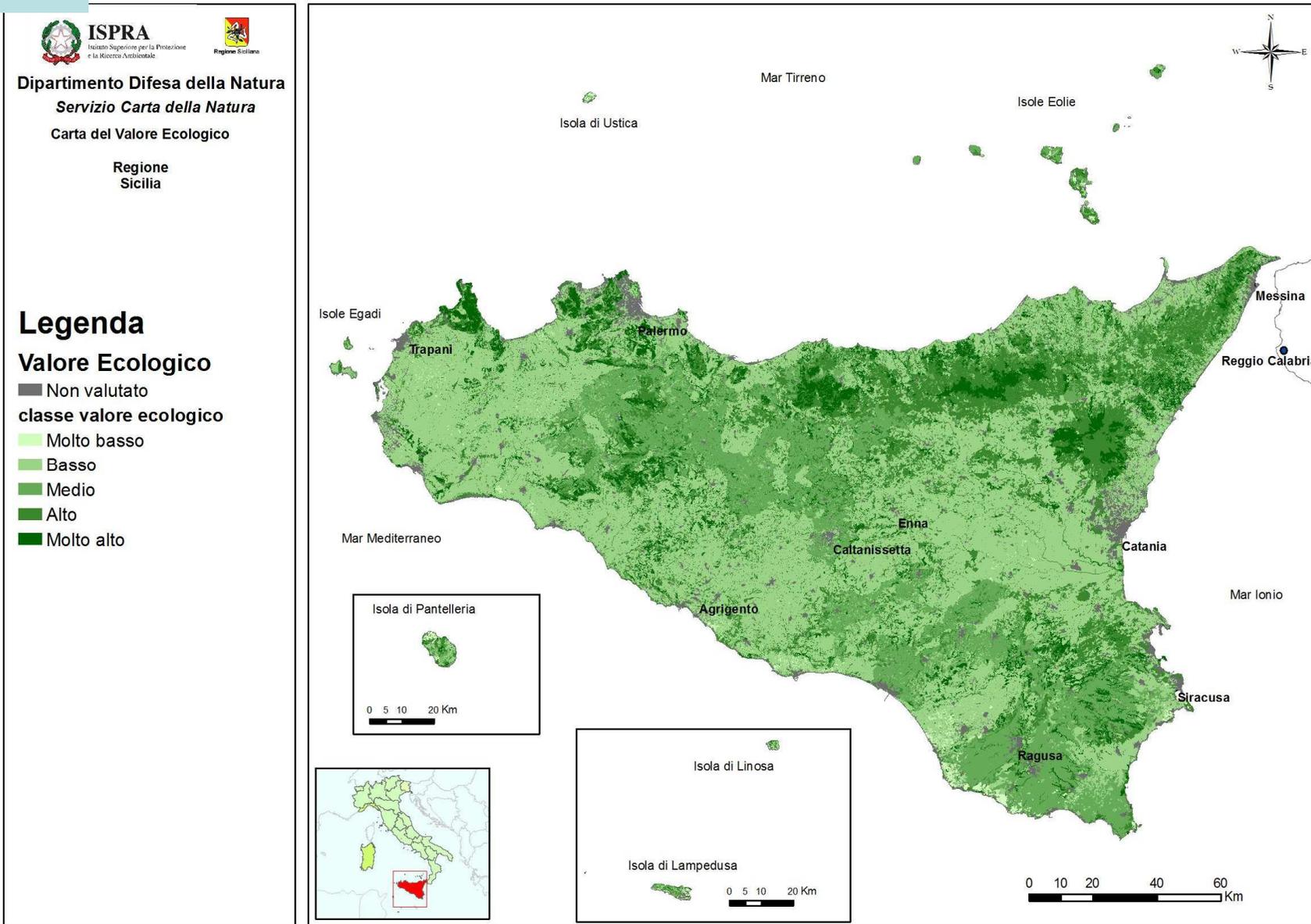
L'Unione Europea ha adottato vari sistemi di classificazione della copertura vegetale e dei sistemi antropici adatti alle varie esigenze di adeguamento dei dati dei vari stati in relazione ai fini comunitari e relativamente alla protezione di specie e habitat.

Il **Progetto CORINE Biotopes**, (base gerarchica del Progetto CARTA DELLA NATURA 1:50.000) ha come fine l'identificazione e la descrizione dei biotopi di maggiore importanza per la conservazione della natura nella Comunità ed è stato varato dal Consiglio delle Comunità Europee nel 1985, con lo scopo di verificare lo stato dell'ambiente nell'area comunitaria al fine di orientare le politiche comuni, controllarne gli effetti, proporre eventuali correttivi.

In questo ambito viene definito come "biotopo" o "sito" un'area territoriale o corpo acquatico che forma un'unità ecologica con caratteristiche omogenee per la conservazione e protezione della natura.

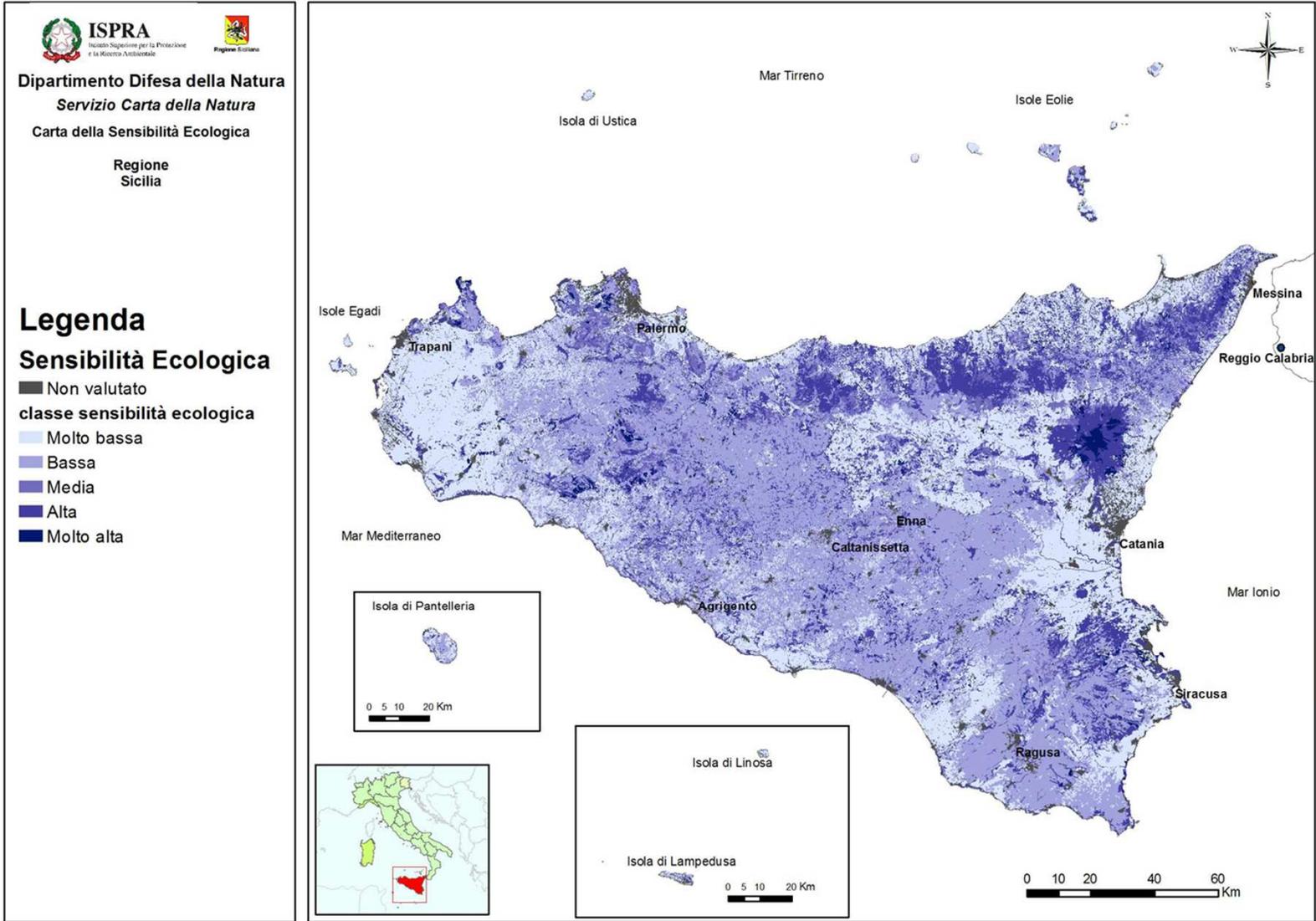


2. Lo Studio/Relazione di Incidenza



CREIAMO PA

2. Lo Studio/Relazione di Incidenza



CReIAMO PA

2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

 **ISPRA**
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

 Regione Siciliana

Dipartimento Difesa della Natura
Servizio Carta della Natura
Carta della Pressione Antropica

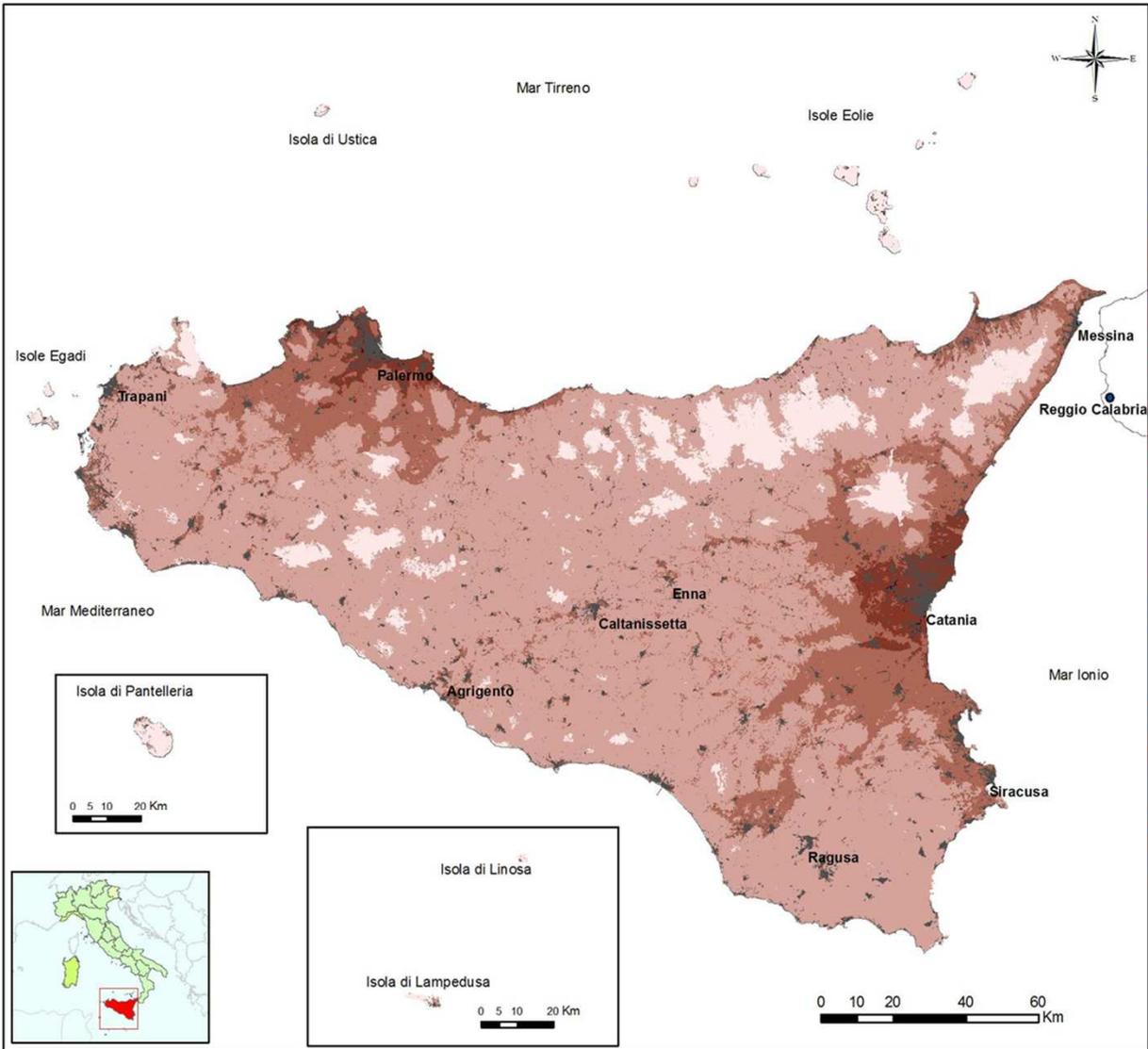
Regione Sicilia

Legenda

Pressione Antropica

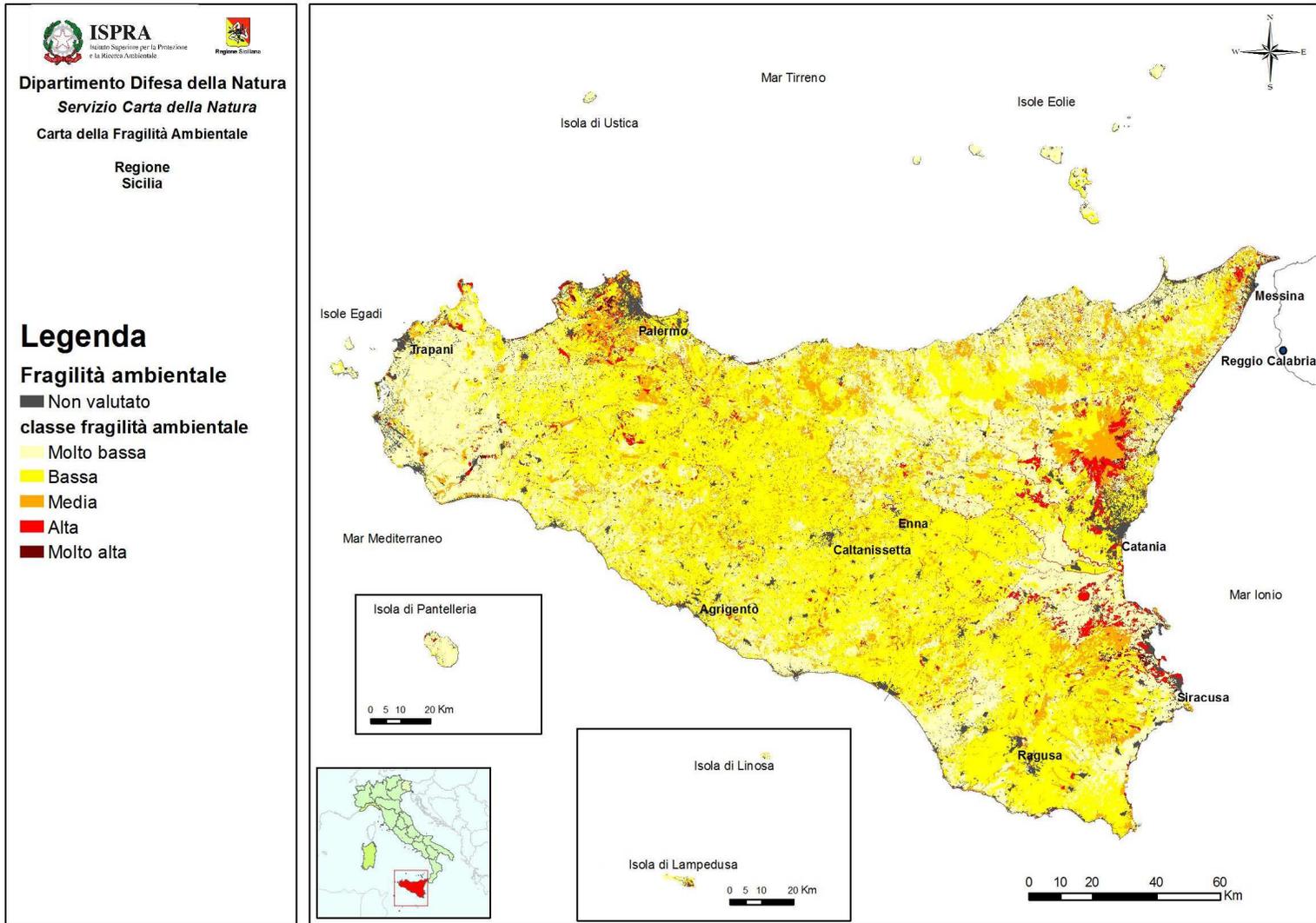
- Non valutato
- Molto bassa
- Bassa
- Media
- Alta
- Molto alta

classificazione pressione antropica



CREIAMO PA

2. Lo Studio/Relazione di Incidenza



CReIAMO PA

2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

CORINE BIOTOPES

Codice Natura 2000

Codici Corine Biotopes		Corrispondenze					
Codice Corine Biotopes	Definizione Corine Biotopes	Codice EUNIS	Definizione EUNIS	Codice Natura 2000	Definizione Natura 2000	Prioritario	Carta Natura 50.000
11	Mari e oceani	A	Habitat marini				NC
11,1	Acque marine aperte	A7	Masse d'acqua pelagiche				NC
11,12	Acque di piattaforma e scarpata	A7.82	Zona mesopelagica in masse d'acqua non stratificata e a salinità normale				NC
11,121	Acque litoranee	A7.82	Zona mesopelagica in masse d'acqua non stratificata e a salinità normale				NC
11,122	Acque di mare aperto	A7.82	Zona mesopelagica in masse d'acqua non stratificata e a salinità normale				NC
11,123	Piattaforma continentale	A7.82	Zona mesopelagica in masse d'acqua non stratificata e a salinità normale				NC
11,124	Acque di risalita (upwellings)	A7.82	Zona mesopelagica in masse d'acqua non stratificata e a salinità normale				NC
11,125	Secche	A7.82	Zona mesopelagica in masse d'acqua non stratificata e a salinità normale	1110	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina		NC
11,211	Comunità benthiche batiali	A6.1-A6.3-A6.5	Fondali rocciosi o substrati solidi artificiali del piano abissale e batiale-Sedimenti sabbiosi del piano abissale e batiale-Sedimenti fangosi del piano abissale e batiale				NC
11,215	Comunità benthiche idrotermali	A6.94	Comunità delle sorgenti idrotermali sottomarine (presso vulcani e creste oceaniche)				NC
11,216	Comunità benthiche presso infiltrazioni gassose fredde	A6.91	Infiltrazioni gassose in mari profondi				NC
11,22	Zone benthiche sublitorali su sedimenti mobili	A5	Sedimenti sublitorali	1110	Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina		NC

Le corrispondenze tra i codici Natura 2000 della dir. Habitat (European Commission, 1992) e i codici CORINE Biotopes sono basate sui documenti ufficiali della comunità europea relativi all'interpretazione degli habitat dell'Unione europea (European Commission, 1996, 2000, 2003, 2007).

2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

CORINE BIOTOPES

Codice Natura 2000

Codici Corine Biotopes		Corrispondenze					
Codice Corine Biotopes	Definizione Corine Biotopes	Codice EUNIS	Definizione EUNIS	Codice Natura 2000	Definizione Natura 2000	Prioritario	Carta Natura 50.000
15,616	Arbusteti mediterranei ad Halimione portulacoides e Arthrocnemum fruticosum	A2.5265	Arbusteti mediterranei ad Halimione portulacoides e Arthrocnemum fruticosum	1420	Praterie e fruticeti mediterranei e termo-atlantici (Sarcocometea fruticosi) di paludi salmastre		incl. in 15.6
15,617	Cespuglieti ad Halocnemum	A2.5266	Cespuglieti ad Halocnemum	1420	Praterie e fruticeti mediterranei e termo-atlantici (Sarcocometea fruticosi) di paludi salmastre		incl. in 15.6
15,63	Cespuglieti termofili a Limoniastrum	A2.528	Comunità mediterranee di Limoniastrum sp.	1420	Praterie e fruticeti mediterranei e termo-atlantici (Sarcocometea fruticosi) di paludi salmastre		incl. in 15.6
15,725	Cespuglieti alo-nitrofilii siciliani	F6.825	Cespuglieti alo-nitrofilii siciliani	1430	Praterie e fruticeti alonitrofilii (Pegano-Salsoletea)		1
15,81	Steppe salate a Limonium	E6.11	Steppe alofile a Limonium sp., del Mediterraneo	1510	Steppe salate mediterranee (Limonietalia)	Prioritario	1
15,83	Aree argillose ad erosione accelerata	H5.31	Depositi argillosi e siltosi, con vegetazione assente o molto rada				1



C

2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

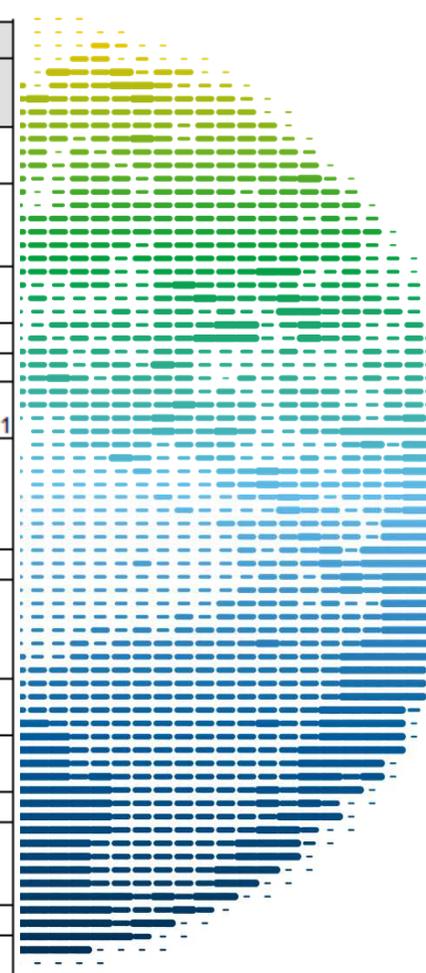
CORINE BIOTOPES

Codice Natura 2000

Codici Corine Biotopes		Corrispondenze					
Codice Corine Biotopes	Definizione Corine Biotopes	Codice EUNIS	Definizione EUNIS	Codice Natura 2000	Definizione Natura 2000	Prioritario	Carta Natura 50.000
16,33	Paludi interdunali	B1.82	Acquittrini e paludi calcicole (occasionalmente acidofile) interdunali	2190	Depressioni umide interdunali		incl. in 16.3
16,34	Praterie umide interdunali	B1.83-B1.82	Prati paludosi e brughiere umide interdunali- Acquittrini e paludi calcicole (occasionalmente acidofile) interdunali	2190	Depressioni umide interdunali		incl. in 16.3
16,35	Canneti e cariceti interdunali	B1.84	Canneti, tifeti e cariceti interdunali	2190	Depressioni umide interdunali		incl. in 16.3
17	Litorali ghiaiosi e ciottolosi	B2	Habitat ghiaiosi costieri				
17,1	Litorali ghiaiosi e ciottolosi quasi privi di vegetazione	B2.2	Spiagge ghiaiose mobili e prive di vegetazione, al di sopra del limite di marea				1
17,2	Vegetazione annua delle linee di deposito marine	B2.1	Comunità delle spiagge ghiaiose, sui materiali di deposito della marea	1210	Vegetazione annua delle linee di deposito marine		
18	Rupi marittime e coste rocciose	B3-A1	Scogliere, spiagge ed isolette rocciose, compresi gli habitat supralitorali- Formazioni rocciose ed altri substrati solidi sopra- e meso-litorali				
18,11	Scogli dei margini del piano mesolitorale	A1.13-A1.4	Comunità delle rocce del mediolitorale superiore - Elementi caratteristici delle rocce litoranee				NC
18,12	Scogli del piano mesolitorale inferiore	A1.14	Comunità delle rocce del mediolitorale inferiore, esposte all'azione dei marosi				NC
18,13	Scogli del mesolitorale superiore	A1.13	Comunità delle rocce del mediolitorale superiore				NC
18,14	Sporgenze e grotte del mesolitorale	A1.6	Caveme sottomarine litoranee e mensole rocciose naturali	8330	Grotte marine sommerse o semisommerse		NC
18,15	Pozze rocciose mesolitorali	A1.41	Comunità delle pozze rocciose litoranee				NC
18,16	Scogli supralitorali	B3.1-A1.2	Habitat rocciosi supralitorali influenzati dagli spruzzi marini-Formazioni rocciose litoranee poco esposte all'azione dei marosi				NC
18,17	Pozze rocciose sopralitorali	A1.42	Comunità delle pozze rocciose sopralitorali				NC



C



2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

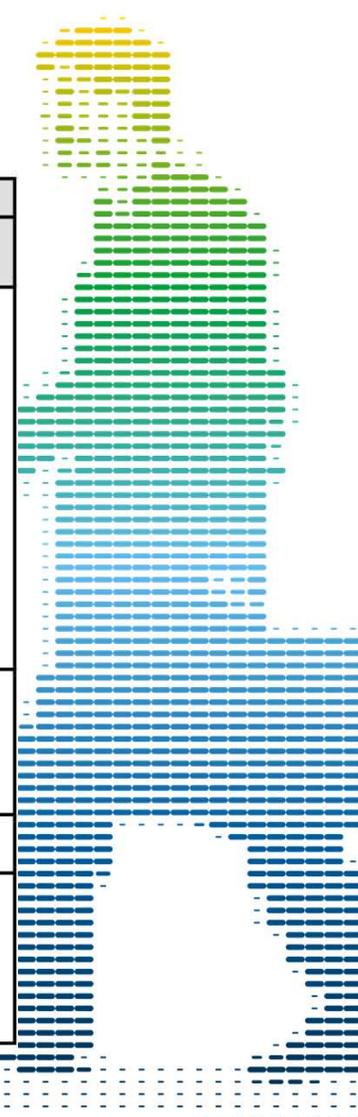
CORINE BIOTOPES

Codice Natura 2000

Codici Corine Biotopes		Corrispondenze					
Codice Corine Biotopes	Definizione Corine Biotopes	Codice EUNIS	Definizione EUNIS	Codice Natura 2000	Definizione Natura 2000	Prioritario	Carta Natura 50.000
22,12	Acque mesotrofiche	C1.22- C1.23-C1.62	Vegetazione liberamente galleggiante dei corpi idrici mesotrofici-Vegetazione radicata con foglie sommerse dei corpi idrici mesotrofici- Bacini idrici temporanei mesotrofici	3130-3140	Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoeto-Nanojuncetea</i> -Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara spp.</i>		incl. in 22.1
22,13	Acque eutrofiche	C1.32-C1.33	Vegetazione liberamente galleggiante dei corpi idrici eutrofici-Vegetazione radicata con foglie sommerse dei corpi idrici eutrofici	3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition		incl. in 22.1
22,14	Acque distrofiche (torbose) DH	C1.45	Comunità di Sfagni e <i>Utricularia sp.</i> dei corpi idrici distrofici	3160	Laghi e stagni distrofici naturali		incl. in 22.1
22,15	Acque oligotrofiche ricche di calcare	C1.14	Tappeti sommersi di Charophytae dei corpi idrici oligotrofici	3140	Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di <i>Chara spp.</i>		incl. in 22.1



CReIAMO PA



2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

CORINE BIOTOPES

Codice Natura 2000

Codici Corine Biotopes		Corrispondenze					
Codice Corine Biotopes	Definizione Corine Biotopes	Codice EUNIS	Definizione EUNIS	Codice Natura 2000	Definizione Natura 2000	Prioritario	Carta Natura 50.000
44,1274	Cespuglieti a <i>Salix pedicellata</i> della Calabria	F9.1274	Cespuglieti di <i>Salix pedicellata</i> della Calabria	3280	Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidione e con filari ripari di <i>Salix</i> e <i>Populus alba</i>		incl. in 44.12
44,13	Gallerie di <i>Salix alba</i>	G1.111	Foreste centro-europee di <i>Salix alba</i> , <i>Salix fragilis</i> e/o <i>Salix x rubens</i>	91EO	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	Prioritario	1
44,141	Gallerie mediterranee di <i>Salix alba</i>	G1.112	Boscaglie ripariali mediterranee di <i>Salix</i> sp. ad alto fusto				incl. in 44.13 e 44.61
44,21	Ontanete montane	G1.121	Boscaglie ripariali montane di <i>Alnus incana</i>	91EO	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	Prioritario	1



CREIAMO PA

2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

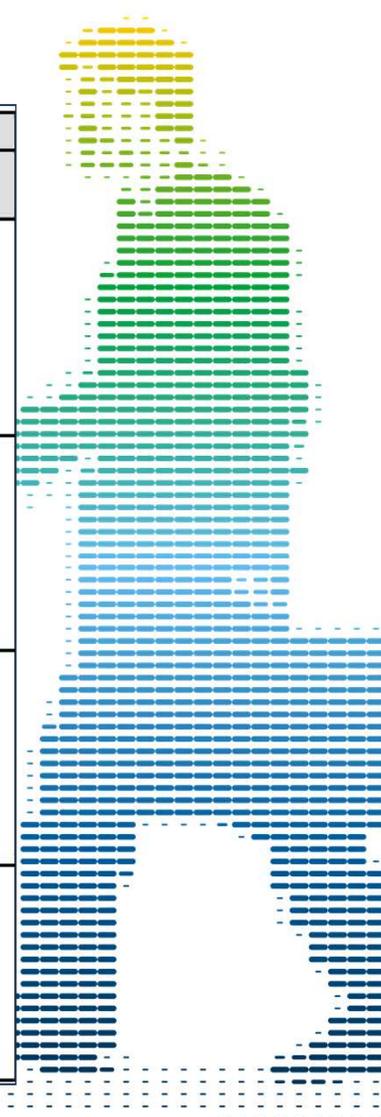
CORINE BIOTOPES

Codice Natura 2000

Codici Corine Biotopes		Corrispondenze					
Codice Corine Biotopes	Definizione Corine Biotopes	Codice EUNIS	Definizione EUNIS	Codice Natura 2000	Definizione Natura 2000	Prioritario	Carta Natura 50.000
44,22	Ontanete sub-montane	G1.122	Boscaglie ripariali submontane di <i>Alnus incana</i>	91EO	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Prioritario	Incl. in 44.21
44,311	Frassineti con <i>Alnus glutinosa</i> e carici	G1.2111	Boschi di <i>Fraxinus excelsior</i> e <i>Alnus glutinosa</i> a Carici	91EO	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Prioritario	Incl. in 44.31
44,312	Frassineti con <i>Alnus glutinosa</i> delle sorgenti	G1.2112-G1.213	Boschi di <i>Fraxinus excelsior</i> e <i>Alnus glutinosa</i> presso sorgenti e ruscelli-Boschi fluviali di <i>Fraxinus excelsior</i> e <i>Alnus glutinosa</i> a denso sottobosco, presso fiumi a lento scorrimento	91EO	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Prioritario	Incl. in 44.31
44,313	Frassineti con <i>Alnus glutinosa</i> e megaforie	G1.2113-G1.41	Boschi fluviali di <i>Fraxinus excelsior</i> e <i>Alnus glutinosa</i> a megaforie-Boschi igrofilo di <i>Alnus sp.</i> su terreno paludoso	91EO	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Prioritario	Incl. in 44.31



CREIAMO PA



2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

CORINE BIOTOPES

Codice Natura 2000

Codici Corine Biotopes		Corrispondenze					
Codice Corine Biotopes	Definizione Corine Biotopes	Codice EUNIS	Definizione EUNIS	Codice Natura 2000	Definizione Natura 2000	Prioritario	Carta Natura 50.000
44,315	Frassineti con <i>Alnus glutinosa</i> ed <i>Equisetum telmateia</i>	G1.2115	Boschi di <i>Fraxinus excelsior</i> ed <i>Alnus glutinosa</i> ad <i>Equisetum telmateia</i>	91EO	Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Prioritario	incl. in 44.31
44,431	Foreste balcaniche di frassini querce e ontani	G1.2231	Foreste fluviali di <i>Quercus</i> sp., <i>Alnus</i> sp. e/o <i>Fraxinus angustifolia</i> illirici	91F0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmion minoris</i>)		1
44,44	Foreste padane a farnia, frassino ed ontano	G1.224	Foreste fluviali di <i>Quercus</i> sp., <i>Alnus</i> sp. e <i>Fraxinus excelsior</i> della Val Padana (nord-Italia)	91F0	Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmion minoris</i>)		1
44,51	Gallerie meridionali di ontano nero	G1.131	Boscaglie ripariali meso- e supra-mediterranee di <i>Alnus glutinosa</i>				incl. in 44.63



Uno sguardo su EUNIS

EUNIS (*European Nature Information System*) è un sistema gerarchico di classificazione che include tutti i tipi di habitat (naturali, artificiali, terrestri, d'acqua dolce e marini) ed è realizzato in modo da poter collegarsi con gli altri importanti sistemi europei di classificazione.

Il sistema **EUNIS**, sviluppato dall'*Agenzia Europea per l'Ambiente* (EEA), è costruito sulla base del CORINE Habitats Classification, apportando ridefinizioni e approfondimenti, con lo scopo di creare **una rete informativa comune sugli habitat naturali** per tutti i paesi dell'Unione Europea: ciò potrà supportare in maniera efficace le azioni per la conservazione della natura e, in particolare, permetterà la comparabilità dei dati inerenti inventari, monitoraggi e valutazioni.

Banca Dati on-line su specie, habitat e siti:

<http://eunis.eea.europa.eu/sites.jsp>



2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

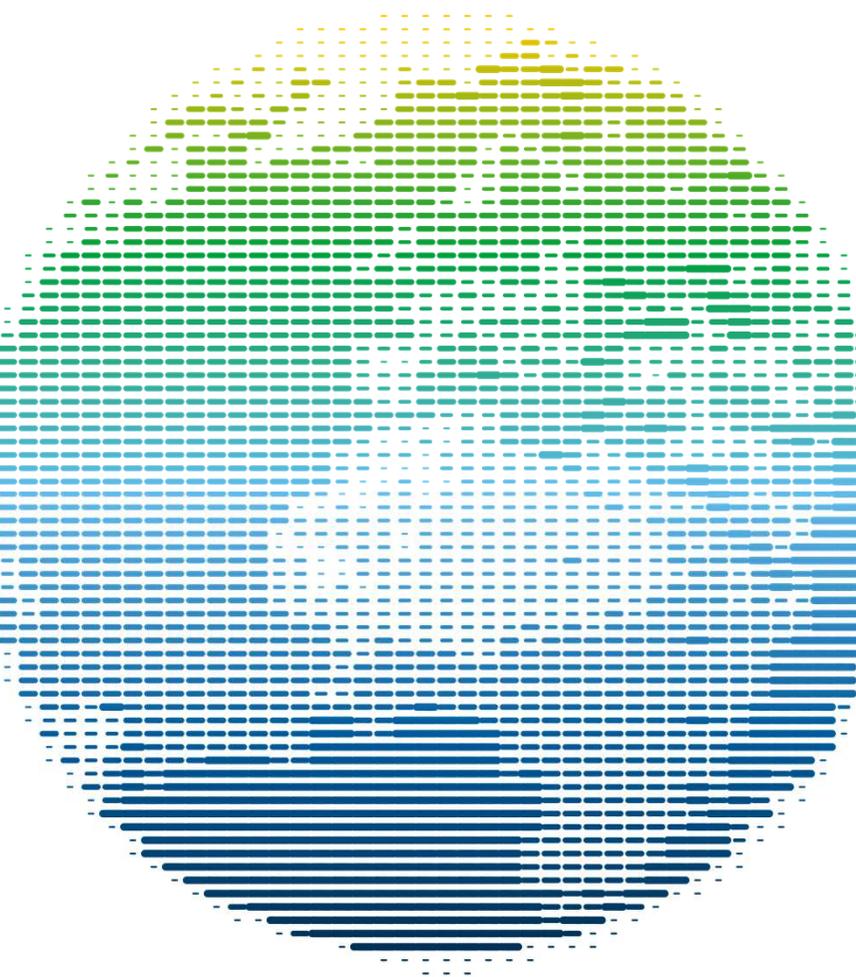
Ad oggi sono stati individuati da parte delle Regioni italiane 2335 Siti di Importanza Comunitaria (SIC), 2240 dei quali sono stati designati quali Zone Speciali di Conservazione, e 613 Zone di Protezione Speciale (ZPS), 335 dei quali sono siti di tipo C, ovvero SIC/ZSC coincidenti con ZPS:

- [Elenco dei SIC-ZSC](#)
- [Elenco delle ZPS](#)

All'interno dei siti Natura 2000 in Italia sono protetti complessivamente: 131 habitat, 90 specie di flora e 112 specie di fauna (delle quali 22 mammiferi, 10 rettili, 16 anfibi, 26 pesci, 38 invertebrati) ai sensi della Direttiva Habitat; circa 380 specie di avifauna ai sensi della Direttiva Uccelli.

Alla sezione [Schede e cartografie](#) dei SIC, ZSC e ZPS si possono visualizzare e scaricare tutti i dati aggiornati dei siti Natura 2000.

La tabella seguente riporta, per ogni Regione, il numero, l'estensione totale in ettari e la percentuale rispetto al territorio complessivo regionale a terra e a mare, rispettivamente delle ZPS, dei SIC-ZSC, e dei siti di tipo C (SIC-ZSC coincidenti con ZPS).



2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

Tabella dei SIC e ZPS in Italia

REGIONE	ZPS					SIC-ZSC					SIC-ZSC/ZPS				
	n. siti	superficie a terra		superficie a mare		n. siti	superficie a terra		superficie a mare		n. siti	superficie a terra		superficie a mare	
		sup. (ha)	%	sup. (ha)	%		sup. (ha)	%	sup. (ha)	%		sup. (ha)	%	sup. (ha)	%
**Abruzzo	4	288.112	26,60%	0	0	53	232.707	21,48%	3.410	1,362%	1	19.886	1,84%	0	0
Basilicata	3	135.280	13,43%	0	0	41	38.672	3,84%	5.208	0,88%	14	26.566	2,64%	686	0,12%
Calabria	6	248.476	16,32%	13.716	0,78%	179	70.430	4,63%	21.049	1,20%	0	0	0	0	0
Campania	15	178.750	13,08%	16	0,002%	92	321.391	23,51%	506	0,06%	16	17.304	1,27%	24.544	2,99%
Emilia Romagna	19	29.457	1,31%	0	0	71	78.134	3,48%	68	0,03%	68	158.107	7,04%	3.646	1,68%
Friuli Ven. Giulia	4	59.587	7,58%	231	0,28%	58	75.534	9,61%	2.648	3,18%	4	53.871	6,85%	2.760	3,32%
*Lazio	18	356.368	20,68%	27.581	2,44%	161	98.568	5,72%	32.935	2,92%	21	24.233	1,41%	5	0,0004%
Liguria	7	19.715	3,64%	0	0	126	138.067	25,49%	9.133	1,67%	0	0	0	0	0
Lombardia	49	277.655	11,64%	/	/	178	205.811	8,62%	/	/	18	19.769	0,83%	/	/
**Marche	19	116.746	12,42%	1.101	0,28%	69	94.488	10,05%	943	0,24%	8	10.204	1,09%	96	0,02%
**Molise	3	33.876	7,59%	0	0	76	65.607	14,71%	0	0	9	32.143	7,21%	0	0
*Piemonte	19	143.163	5,64%	/	/	101	124.782	4,92%	/	/	31	164.901	6,50%	/	/
PA Bolzano	0	0	0	/	/	27	7.422	1,00%	/	/	17	142.626	19,28%	/	/
PA Trento	7	124.192	20,01%	/	/	124	151.409	24,39%	/	/	12	2.941	0,47%	/	/
Puglia	7	100.869	5,16%	331	0,02%	75	232.772	11,91%	70.804	4,61%	5	160.837	8,23%	9.268	0,60%
Sardegna	32	149.798	6,22%	29.977	1,34%	87	269.333	11,18%	95.357	4,25%	6	97.094	4,03%	21.211	0,95%
Sicilia	15	270.144	10,46%	109.850	2,91%	208	360.735	13,96%	108.287	2,87%	15	19.447	0,75%	30	0,001%
Toscana	18	33.412	1,45%	16.859	1,03%	91	207.939	9,05%	26.231	1,60%	44	98.119	4,27%	44.302	2,71%
Umbria	5	29.123	3,44%	/	/	95	103.212	12,19%	/	/	2	18.121	2,14%	/	/
*Valle d'Aosta	2	40.624	12,46%	/	/	25	25.926	7,95%	/	/	3	45.717	14,02%	/	/
Veneto	26	188.692	10,25%	571	0,16%	63	198.871	10,80%	3.805	1,09%	41	170.606	9,27%	0	0
TOTALE	278	2.824.041	9,35%	200.234	1,30%	2000	3.101.809	10,27%	380.383	2,46%	335	1.282.493	4,25%	106.548	0,69%

* Poiché il sito IT1201000 cade in parte in Piemonte ed in parte in Valle d'Aosta, il calcolo delle superfici è stato effettuato attribuendo a ciascuna Regione la parte di sito effettivamente ricadente nel proprio territorio.

** CREIAMO PA 0128 cade in Abruzzo, Lazio e Marche e il sito IT7120132 cade in Abruzzo, Lazio e Molise; il calcolo delle superfici è stato effettuato attribuendo a ciascuna Regione la parte di sito effettivamente ricadente nel proprio territorio.

/ Regioni che non hanno territorio a mare



2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

Siti Natura 2000 per ogni Regione italiana

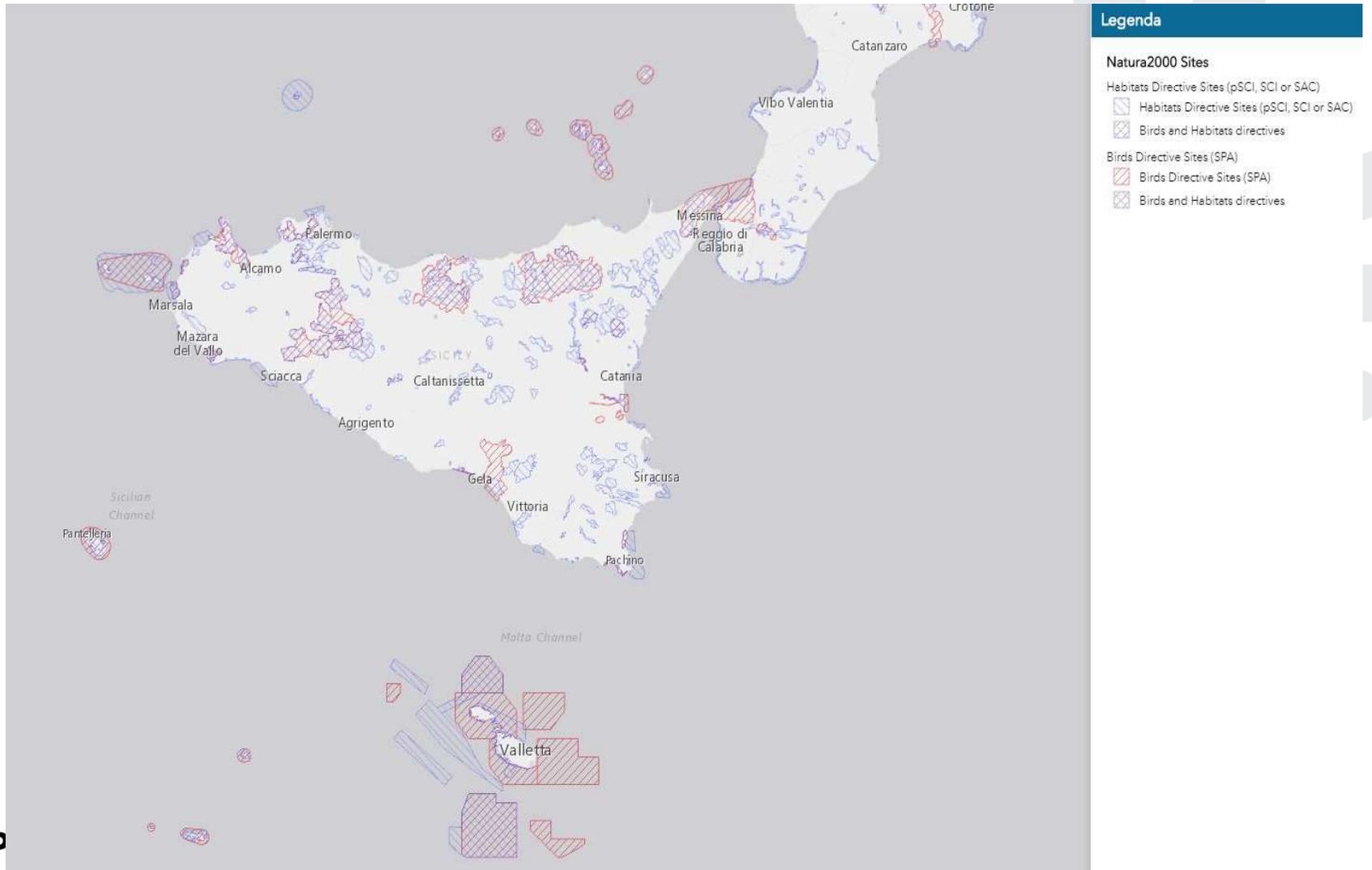
REGIONE	Natura 2000***				
	n. siti	superficie a terra		superficie a mare	
		sup. (ha)	%	sup. (ha)	%
**Abruzzo	58	387.084	35,74%	3.410	1,36%
Basilicata	58	171.104	16,99%	5.894	1,00%
Calabria	185	289.805	19,04%	34.050	1,94%
Campania	123	373.047	27,29%	25.055	3,05%
Emilia Romagna	158	265.699	11,83%	3.714	1,71%
Friuli Ven. Giulia	66	146.967	18,69%	5.411	6,50%
**Lazio	200	398.076	23,10%	53.448	4,73%
Liguria	133	139.959	25,84%	9.133	1,67%
Lombardia	245	373.534	15,65%	/	/
**Marche	96	141.592	15,06%	1.241	0,32%
**Molise	88	118.724	26,62%	0	0
*Piemonte	151	403.862	15,91%	/	/
PA Bolzano	44	150.047	20,28%	/	/
PA Trento	143	176.217	28,39%	/	/
Puglia	87	402.542	20,60%	80.276	5,22%
Sardegna	125	454.521	18,86%	122.470	5,46%
Sicilia	238	469.847	18,19%	169.288	4,49%
Toscana	153	320.794	13,96%	70.532	4,32%
Umbria	102	130.094	15,37%	/	/
*Valle d'Aosta	30	98.952	30,35%	/	/
Veneto	130	414.308	22,51%	3.849	1,10%
TOTALE	2613	5.826.777	19,29%	587.771	3,81%



CReIAMO PA

2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

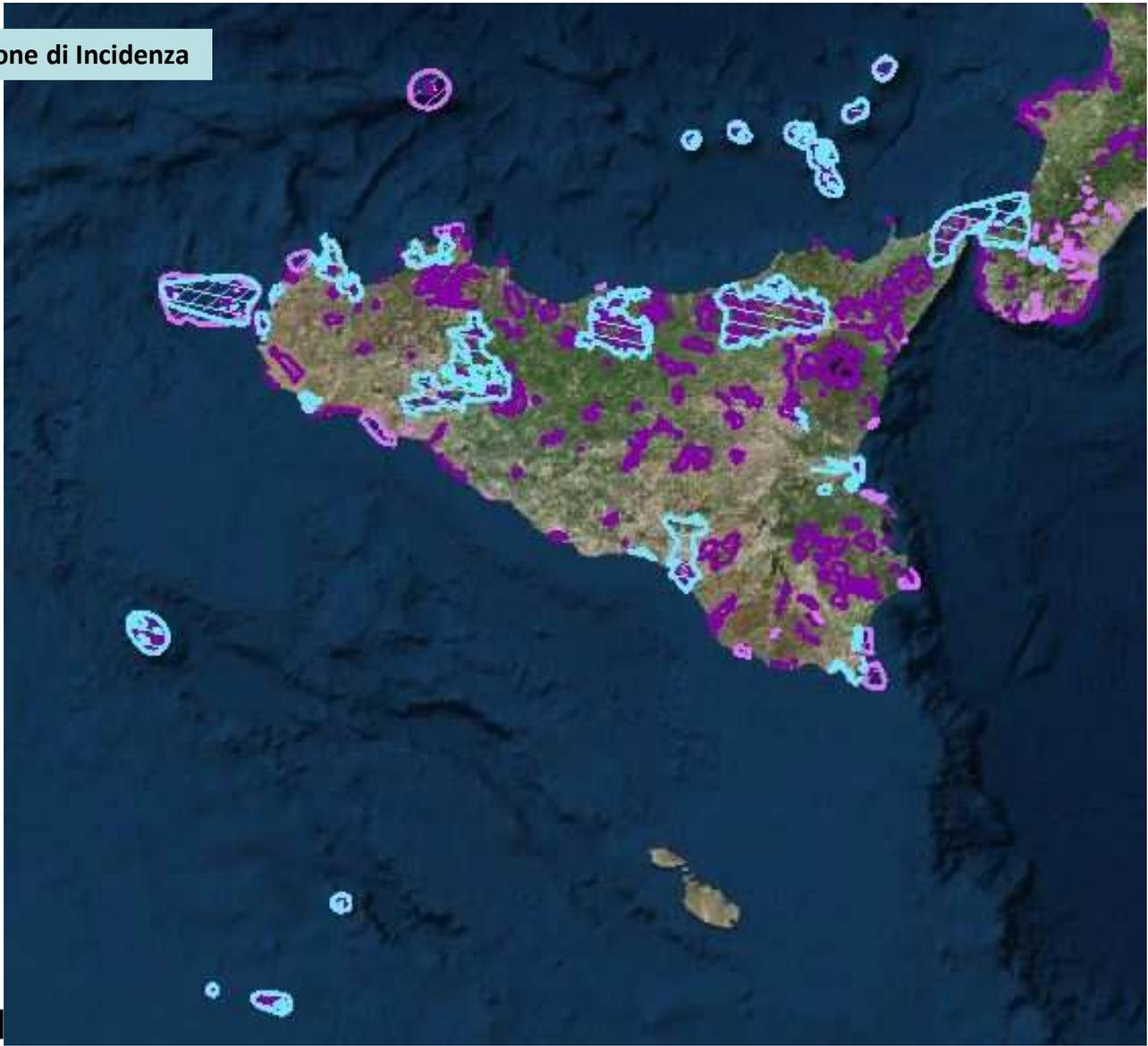
Distribuzione siti rete natura 2000 in Regione Siciliana



CReIAMO P

Fonte: <http://natura2000.eea.europa.eu/>

2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

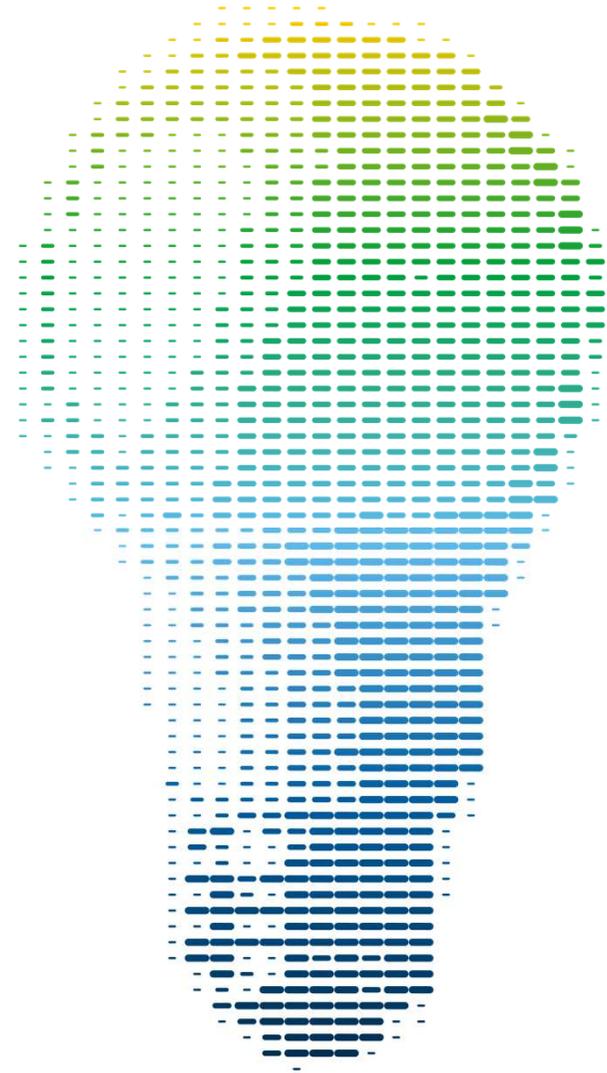


Fonte: GEOPORTALE NAZIONALE - <http://www.pcn.minambiente.it/viewer/>

Ai fini della valutazione di incidenza, i proponenti di piani e/o interventi, presentano **uno studio di incidenza** volto ad individuare e valutare i principali effetti che il piano o l'intervento può avere sul sito interessato.

PROFESSIONALITA' COMPETENTI ALLA REDAZIONE DELLO STUDIO DI INCIDENZA

Possesso di comprovate competenze scientifiche in materia piuttosto che appartenenza a specifici ordini o categorie professionali



2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

INDIVIDUAZIONE EVENTUALI INTERFERENZE PER SINGOLO HABITAT, SPECIE E HABITAT DI SPECIE

Tabella delle attività di progetto/interventi e dei potenziali effetti sull'ambiente per la Z.S.C. IT8050037 - Parco Marino Punta degli Infreschi

Azioni di progetto	Descrizione	Potenziali effetti/impatti ambientali	Elementi biologici colpiti
Uso di automezzi per le lavorazioni	Trasporto di materiali	Limitato inquinamento acustico e atmosferico	Specie animali sensibili Habitat 1110
		Limitato disturbo alla fauna.	Specie animali sensibili
Uso di mezzi nautici per le lavorazioni	Trasporto e posa in opera di materiali	Limitato disturbo alla fauna Produzione di torbidità limitata	Specie animali sensibili Habitat 1110
Autoveicoli del personale	Transito di mezzi per il trasporto di personale	Effetti non significativi	
Creazione di una soletta compatta di basamento della scogliera	Compattamento di una superficie di 8900 mq per una profondità di 40 cm attraverso sistemi di vibro-compattazione	Effetti significativi con eliminazione delle specie fossorie presenti	Habitat 1110
		Limitato disturbo alle specie dotate di mobilità, con temporaneo allontanamento dal sito	Pesci ed altre specie natanti
Realizzazione di una barriera artificiale sommersa	Realizzazione di una barriera sommersa in pietra naturale	Trasformazione dell'habitat 1110 nell'habitat 1170	Habitat 1110 – habitat 1170
		Eliminazione della Flora e Fauna sessile e fossoria	Specie animali e vegetali sensibili
		Aumento delle superfici sommerse adatte alla colonizzazione di organismi sessili	Habitat di interesse comunitario Habitat prioritari Specie animali e vegetali sensibili
		Dissipazione del moto ondoso	Habitat di interesse comunitario Habitat prioritari Specie animali e vegetali sensibili

	Nessun effetto potenziale
	Effetti positivi
	Effetti moderatamente negativi
	Effetti negativi



CReIAMO PA

2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

Interferenze potenziali per la Z.S.C. IT8050013 - Fiume Mingardo	
Disturbo a vegetazione	
Disturbo alla fauna	
Disturbo a specie vegetali di interesse comunitario (<i>Primula palinuri</i> , <i>Dianthus rupicola</i>)	
Disturbo a specie animali di interesse comunitario	
Diminuzione dei crolli	
Messa in sicurezza dell'arenile	
Trasformazione morfologia pareti	
Conservazione della stabilità e integrità del costone di roccia	
Ampliamento di superfici a verde con specie autoctone locali	
Conservazione e tutela della biodiversità	
Consumo di suolo	
Perdita della superficie degli habitat di interesse comunitario – 3250 “Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i> ”	
Perdita della superficie degli habitat di interesse comunitario – 3270 “Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri p.p</i> e <i>Bidention p.p.</i> ”	
Perdita della superficie degli habitat di interesse comunitario – 5330 “Arbusteti termo - mediterranei e predesertici”	
Perdita della superficie degli habitat di interesse comunitario – 91A0 “Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i> ”	
Perdita della superficie degli habitat prioritario – 9210 “Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> ”	
Perdita di habitat di specie di interesse comunitario (<i>Primula palinuri</i> , <i>Dianthus rupicola</i>)	
Inquinamento acustico e atmosferico	
Frammentazione di habitat di interesse comunitario – 3250 “Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i> ”	
Frammentazione di habitat di interesse comunitario – 3270 “Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri p.p</i> e <i>Bidention p.p.</i> ”	
Frammentazione di habitat di interesse comunitario – 5330 “Arbusteti termo - mediterranei e predesertici”	
Frammentazione di habitat di interesse comunitario – 91A0 “Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i> ”	
Frammentazione di habitat prioritari – 9210* “Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> ”	



2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

Interferenze potenziali per la Z.S.C. IT8050013 - Fiume Mingardo	
Disturbo a vegetazione	
Disturbo alla fauna	
Disturbo a specie vegetali di interesse comunitario (<i>Primula palinuri</i> , <i>Dianthus rupicola</i>)	
Disturbo a specie animali di interesse comunitario	
Diminuzione dei crolli	
Messa in sicurezza dell'arenile	
Trasformazione morfologia pareti	
Conservazione della stabilità e integrità del costone di roccia	
Ampliamento di superfici a verde con specie autoctone locali	
Conservazione e tutela della biodiversità	
Consumo di suolo	
Perdita della superficie degli habitat di interesse comunitario – 3250 "Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i> "	
Perdita della superficie degli habitat di interesse comunitario – 3270 "Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri p.p</i> e <i>Bidention p.p.</i> "	
Perdita della superficie degli habitat di interesse comunitario – 5330 "Arbusteti termo - mediterranei e predesertici"	
Perdita della superficie degli habitat di interesse comunitario – 91A0 "Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i> "	
Perdita della superficie degli habitat prioritario – 9210 "Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> "	
Perdita di habitat di specie di interesse comunitario (<i>Primula palinuri</i> , <i>Dianthus rupicola</i>)	
Inquinamento acustico e atmosferico	
Frammentazione di habitat di interesse comunitario – 3250 "Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i> "	
Frammentazione di habitat di interesse comunitario – 3270 "Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri p.p</i> e <i>Bidention p.p.</i> "	
Frammentazione di habitat di interesse comunitario – 5330 "Arbusteti termo - mediterranei e predesertici"	
Frammentazione di habitat di interesse comunitario – 91A0 "Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i> "	
Frammentazione di habitat prioritari – 9210* "Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> "	



2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

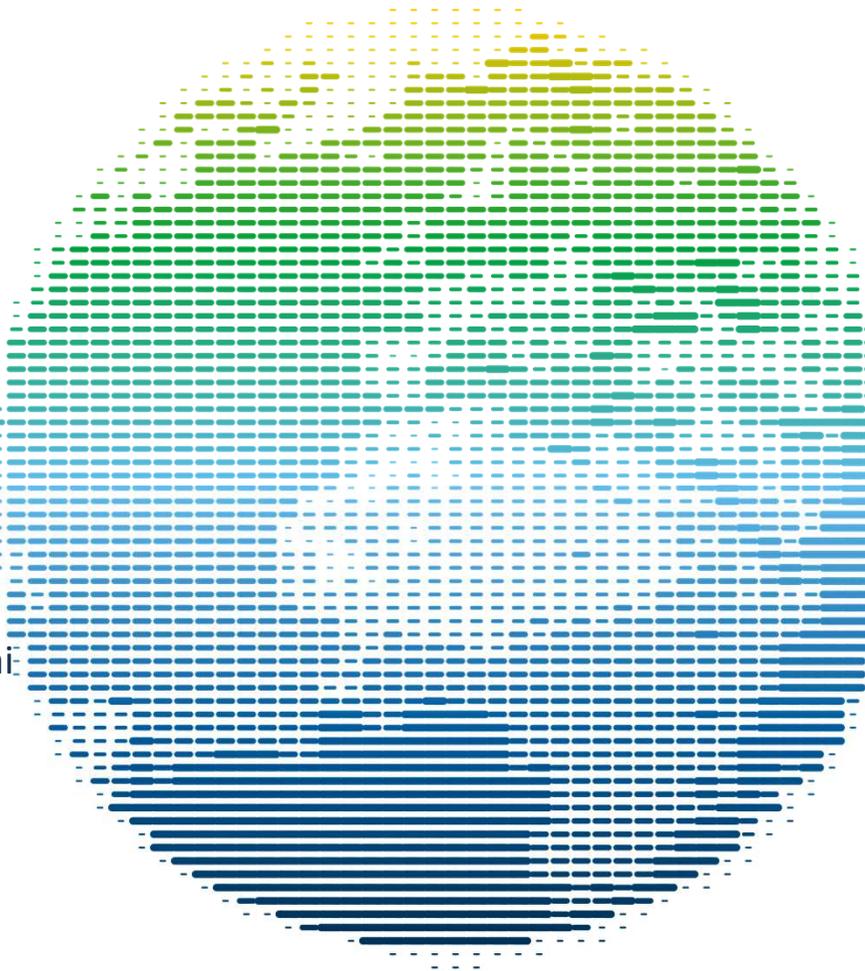
Tabella delle attività di progetto/interventi e delle potenziali interferenze sull'ambiente per la Z.S.C. IT8050013 - Fiume Mingardo		
Azioni di progetto	Potenziali interferenze sull'ambiente	Elementi biologici colpiti
Uso di automezzi per le lavorazioni	Limitato inquinamento acustico e atmosferico	Specie animali di interesse comunitario
	Limitato disturbo alla fauna.	Specie animali di interesse comunitario
Autoveicoli del personale	Limitato inquinamento acustico e atmosferico	Specie animali di interesse comunitario
	Limitato disturbo alla fauna.	Specie animali di interesse comunitario
Pulizia e disgaggio blocchi lapidei	Limitata trasformazione della morfologia delle pareti.	Habitat di interesse comunitario Habitat prioritari Habitat di specie di interesse comunitario
	Diminuzione dei crolli	Habitat di interesse comunitario Habitat prioritari Habitat di specie di interesse comunitario
Messa in opera di cavi di ancoraggio	Diminuzione dei crolli	Habitat di interesse comunitario Habitat prioritari Habitat di specie di interesse comunitario
	Disturbo a vegetazione e fauna	Specie vegetali e animali di interesse comunitario Habitat di interesse comunitario Habitat prioritari Habitat di specie di interesse comunitario
Chiodature e iniezioni di malte	Diminuzione dei crolli	Habitat di interesse comunitario Habitat prioritari Habitat di specie di interesse comunitario
	Disturbo a vegetazione e fauna	Specie vegetali e animali di interesse comunitario Habitat di interesse comunitario Habitat prioritari Habitat di specie di interesse comunitario



MISURE E OBIETTIVI DI CONSERVAZIONE - PIANI DI GESTIONE

"Gli obiettivi di conservazione* sito-specifici dettagliati, a livello di sito devono definire lo stato di conservazione che le specie e gli habitat devono conseguire nei rispettivi siti, affinché ciascun sito contribuisca nel miglior modo possibile al raggiungimento di uno stato di conservazione soddisfacente a livello nazionale, biogeografico o europeo"

Le misure di conservazione* corrispondenti alle reali esigenze ecologiche degli habitat di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II della direttiva Habitat, sono gli interventi e i meccanismi effettivi da predisporre per un sito Natura 2000 al fine di conseguire gli obiettivi di conservazione individuati e affrontare le pressioni e le minacce subite dalle specie e dagli habitat che vi sono presenti.



IMPORTANZA DEL MONITORAGGIO



2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

Valutazione dell'incidenza per la Z.S.C. IT8050013 - Fiume Mingardo		
Indicatori di contesto	Fase di cantiere (realizzazione)	Post-realizzazione
Disturbo a vegetazione	-	
Disturbo alla fauna.		
Disturbo a specie vegetali di interesse comunitario (<i>Primula palinuri</i> , <i>Dianthus rupicola</i>)	-	
Disturbo a specie animali di interesse comunitario		
Diminuzione dei crolli		+
Messa in sicurezza dell'arenile		+
Trasformazione morfologia pareti		
Dissipazione del moto ondoso		+
Conservazione della stabilità e integrità del costone di roccia		+
Ampliamento di superfici a verde con specie autoctone locali		+
Conservazione e tutela della biodiversità		+
Inquinamento acustico e atmosferico		
Frammentazione di habitat di interesse comunitario 3250 "Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i> "		
Frammentazione di habitat di interesse comunitario 3270 "Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri p.p</i> e <i>Bidention p.p.</i> "		
Frammentazione di habitat di interesse comunitario 5330 "Arbusteti termo - mediterranei e predesertici"		
Frammentazione di habitat di interesse comunitario 91A0 "Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i> "		
Frammentazione di habitat prioritari 9210* "Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> "		



CREIAMO PA

-	Nessuna incidenza
+	Incidenza positiva
-	Incidenza moderatamente negativa
-	Incidenza negativa

2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

	UNITÀ DI MISURA	VALORE DELL'INCIDENZA	Modalità di calcolo dell'indicatore
Consumo di suolo	mq	%	Esprime la percentuale di suolo perso rispetto alla superficie totale del Sito della Rete natura 2000
Perdita di habitat di interesse comunitario	mq	%	Esprime la percentuale di habitat perso rispetto alla superficie totale dell'habitat di riferimento dell'area di studio
Perdita di habitat prioritario	mq	%	Esprime la percentuale di habitat prioritario perso rispetto alla superficie totale dell'habitat stesso
Perdita di habitat di specie di interesse comunitario	mq	%	Esprime la percentuale di habitat di specie di interesse comunitario perso rispetto alla superficie totale dell'habitat stesso



2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

VALUTAZIONE DELLE INCIDENZE

Cod. habitat	Denominazione	Fauna	Flora	Frammentazione habitat	Suolo	Acqua	Aria
3250	“Fiumi mediterranei a flusso permanente con <i>Glaucium flavum</i> ”	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla
3270	“Fiumi con argini melmosi con vegetazione del <i>Chenopodium rubri</i> p.p e <i>Bidentium</i> p.p.”	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla
5330	“Arbusteti termo - mediterranei e predesertici”	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla
91A0	“Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i> ”	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla
9210	“Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i> ”	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla



2. Lo Studio/Relazione di Incidenza

INCIDENZA SIGNIFICATIVA: si intende la probabilità che un piano o un intervento ha di produrre effetti sull'integrità di un sito Rete Natura 2000; la determinazione della significatività dipende dalle particolarità e dalle condizioni ambientali del sito.

INCIDENZA NEGATIVA: si intende la probabilità che un piano o un intervento ha di produrre effetti sull'integrità di un sito Rete Natura 2000, arrecando effetti negativi sull'integrità del sito, nel rispetto degli obiettivi di conservazione.

INCIDENZA POSITIVA: si intende la probabilità che un piano o un intervento ha di produrre effetti sull'integrità di un sito Rete Natura 2000, NON arrecando effetti negativi sull'integrità del sito, nel rispetto degli obiettivi di conservazione.

VALUTAZIONE D'INCIDENZA POSITIVA: si intende l'esito di una procedura di valutazione di un piano o di un intervento che abbia accertato l'assenza di effetti negativi sull'integrità di un sito Rete Natura 2000 (assenza di incidenza negativa)

VALUTAZIONE D'INCIDENZA NEGATIVA: si intende l'esito di una procedura di valutazione di un piano o di un intervento che abbia accertato la presenza di effetti negativi sull'integrità di un sito Natura 2000



CReIAMO PA

SIGNIFICATIVITA'	SCALA CROMATICA
Impatto negativo altamente significativo	- 3
Impatto negativo significativo	- 2
Impatto negativo scarsamente significativo	- 1
Impatto neutro	0
Impatto positivo	+ 1
Impatto altamente positivo	+ 2
Non valutabile	?
Nessuna interazione	N.I.

... Grazie per l'attenzione ...

Savino Mastrullo



CReIAMO PA